

L'ASSEMBLEA I residenti di Santa Lucia

«Quell'antenna vicino l'asilo nido non ci deve stare»

di Fernando Pallocchini

MACERATA — Confronto duro ma civile tra il vicesindaco Lorenzo Marconi e i residenti di Santa Lucia, preoccupati per la salute, sulla vicenda dell'antenna per telefonia cellulare spuntata in zona, proprio attaccata a un asilo nido, a poche decine di metri da ospedale e casa di riposo. Molto pragmatico Lorenzo Marconi ha esposto con chiarezza in che modo il Comune ha affrontato le problematiche per predisporre un regolamento che limitasse tali antenne sul territorio comunale. E' stato modificato il piano edilizio per inserire il piano di rete come strumento attuativo. Macerata è

stata divisa in tre settori con delle sottoaree e ogni gestore non potrà elevare più di 5 antenne più una nelle frazioni. In questo modo si è posta una limitazione a una crescita indiscriminata e il piano sarà valido fino al giugno 2007.

I valori delle emissioni elettromagnetiche sono controllati dall'Arpam che ha comunicato che sono al di sotto del valore consentito dalla legge. Afferma Marconi: «La nuova antenna posta a Santa Lucia è stata regolarmente autorizzata, non è ancora in funzione e sarà controllata dall'Arpam». Chiede Luca Spinozzi: «Perché è stata consentita proprio accanto a un asilo nido? Non sapete che la zona è satura

perché ci sono altre antenne radio sopra il seminario?»

Incalza Andrea Bravi: «E l'impatto ambientale? L'antenna è a 15 metri da una fascia di rispetto con vincolo ambientale e paesistico, quella di Villa Cozza». Risponde l'ingegner Sinigaglia dell'Arpam: «La Regione aveva previsto delle distanze da rispettare ma la Corte dei Conti le ha dichiarate illegittime». Oltretutto l'impatto ambientale non è impugnabile perché sono trascorsi 60 giorni dal documento emesso dalla Provincia. Aggiunge uno dei presenti: «Ma il criterio dettato dal buon senso, non esiste più?». Risponde Lorenzo Marconi: «Le valutazioni sono state fatte dall'Ufficio Tecnico supportato da un esperto di Anco-

na». Domanda una signora: «Ora che possiamo fare?». Dalla confusione emerge una proposta concreta di Andrea Blarasin (An): «Proporrò in Consiglio comunale di modificare il regolamento per creare delle zone di rispetto intorno a scuole, asili, ospedali e simili». Presente anche Silvano Iommi (Fi): «Non ci si poteva pensare prima, sentire la gente, come è stato fatto per l'Ecomostro?». Conclusione: i residenti hanno subito organizzato un Comitato che provvederà a una raccolta di firme e si confronterà con l'Amministrazione. Uscendo uno si domanda: «Volessi venderla, ora la mia casa, con l'antenna vicina, quanto vale?».

LA MAPPA

Elenco antenne per telefonia cellulare attive sul territorio del comune di Macerata:

Centro Commerciale
Valdichienti

Corso Cairoli 116

Contrada Isola

Piazza San Francesco 1

Piazzale XXX Aprile,
chiesa di San Giorgio

Sforzacosta

Via dei Velini

Via Crescimbeni

Contrada Lornano

Contrada Isola

Via Boschetto Ricci

Via Giuliozzi

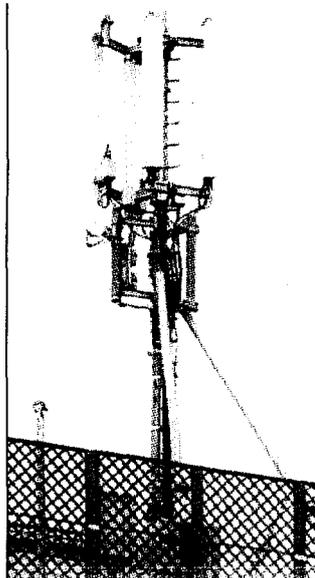
Via Gramsci

Via Spalato 44

Piazza Oberdan 3

Via Roma 157

*Altre sono inattive,
in via di collaudo
(come quella nuova
di Santa Lucia),
o oggetto di ricorsi*



L'INCONTRO Il vicesindaco Marconi parla ai cittadini

Focus

Elettrosmog, inquinamento invisibile: ecco gli effetti

SUL SITO internet del Comune ci sono dettagliate informazioni sulle problematiche connesse all'elettromagnetismo e se ne arguisce che l'inquinamento elettromagnetico è oggetto di attenzione dopo il diffondersi della telefonia cellulare. E' una forma d'inquinamento invisibile che turba ogni essere vivente alterandone le capacità e che, in più, crea problemi di ordine

ambientale, paesaggistico, giuridico e sanitario. Nella letteratura scientifica esistono studi che evidenziano correlazioni di alcune patologie con la esposizione a campi magnetici ad alta frequenza. Mentre i campi magnetici a bassa frequenza interessano elettrodotti, elettrodomestici e impianti domestici, quelli ad alta frequenza riguardano la telefonia,

oltre che i forni a microonde, impianti radio e tv, radar, comunicazioni satellitari e danno origine a effetti acuti e cronici. Questi gli effetti acuti: innalzamento della temperatura corporea, cataratta, anomalie della cornea, ridotta produzione di sperma, riduzione dei globuli bianchi, ronzio auricolare. Per gli effetti cronici si evidenzia un'attività cancerogena non accertata.